

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
12	30-05-2019	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Il Sig. GAETANO DIODATI assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Gian Luigi Zanatta.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	CONCEZIO GALLI	Presente	
2.	ANTONIO CASTRICONE	Assente	
3.	LOREDANA O. DI STEFANO	Presente	
4.	GAETANO DIODATI	Presente	
5.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	Assente	
6.	Giulia La Capruccia	Assente	
7.	Andrea Marino	Assente	
8.	Silvia Lucia Pescara	Presente	
9.	MORIONDO SANTORO	Presente	
10.	MARIO GIUSEPPE LATTANZIO	Presente	
11.	VANESSA COMBATTELLI	Presente	
12.	GUERINO DI VIRGILIO	Presente	
13.	NICO DI GIANDOMENICO	Presente	
	TOTALE	Presenti 9	Assenti 4

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE GAETANO DIODATI dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Daniela Manna	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco che relaziona sul punto all'ordine del giorno. Il Sindaco, preliminarmente, si duole delle "chiacchiere da bar" che si fanno sui social in ordine alla Amministrazione Comunale, affermando come alcuni soggetti siano "leoni su facebook ma pecore in consiglio". Continua affermando come, al contrario di come paventato da alcuni personaggi sui social, il comune di Popoli non abbia affatto problemi in ordine al consuntivo come testimoniato dalle carte. Afferma ancora che si attiverà immediatamente per le riprese delle sedute del consiglio per dare testimonianza di cosa si faccia in consiglio. Legge alcuni passi della relazione del revisore dei Conti e ragguaglia il Consiglio sul miglioramento del disavanzo riconosciuto con il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'aprile 2015.

Entrano in aula i consiglieri Castricone e La Capruccia Alfredo: presenti n. 11, assenti n. 2 (La Capruccia Giulia e Marino Andrea).

Interviene il Consigliere Di Virgilio che chiede notizia sulla allocazione dei fitti non pagati della R.A..

Risponde il Sindaco affermando come a breve si porterà in consiglio tutta la problematica.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 26.02.2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020;
- con successiva deliberazione n. 8 del 26.02.2018 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo lo schema all.9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - C.C. n. 24 del 12.06.2018 ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 25.05.2018, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000*";
 - C.C. n. 25 del 27.07.2018 ad oggetto: "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018, ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000*";
 - C.C. n. 32 del 23.10.2018 ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 28.08.2018, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000*";
 - C.C. n. 33 del 23.10.2018 ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000*";
 - C.C. n. 37 del 30.11.2018 ad oggetto: "*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000*";

sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Richiamate altresì le deliberazioni di G.C. n. 106 del 25.05.2018 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, variazione di cassa art. 175, comma 5-bis, lett. d) D.Lgs. n. 267/2000*", e G.C. n. 248 del 24.12.2018 di prelievo dal fondo di riserva 2018;

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2018 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs.n.267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 26 in data 24.04.2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 in data 30.04.2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs.n.267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 30.04.2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - k) il prospetto dei dati SIOPE;
 - l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs.n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs.n.267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.115 del 30.04.2019;
 - o) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs.n.267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

▪ e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.07.2018, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2018, previsto dall’articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con D.M. Interno del 23 gennaio 2012;
- l’attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all’anno 2018, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 115 del 30.04.2019, ai sensi dell’art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell’organo di revisione, resa ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione

Rilevato che il conto del bilancio dell’esercizio 2018 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 200.487,73 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2018	Euro	24.089,42
Riscossioni (+)	Euro	24.239.733,87
Pagamenti (-)	Euro	24.263.823,29
Fondo di cassa al 31/12/2018	Euro	-
Residui attivi (+)	Euro	9.906.899,83
Residui passivi (-)	Euro	9.328.655,24
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	72.166,82
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	455.225,88
Risultato di amministrazione al 31/12/2018	Euro	50.851,89
Parte accantonata	Euro	219.742,09
Parte vincolata	Euro	31.597,53
Totale parte disponibile (E)	Euro	-200.487,73

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 30 aprile 2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € 1.055.386,68;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 4 giugno 2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 35.179,56, da assorbire in trent’anni con quote annuali costanti di pari importo;

Accertato che, dal confronto del disavanzo del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 e quello residuo dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 4 del DMEF del 02.04.2016, risulta che il disavanzo finale di € 200.487,73 rispetto ad € 265.036,92 è migliorativo per un importo pari ad € 64.549,19, superiore alla quota di ripiano annuale di € 35.179,56;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 414.745,06;
- lo stato del patrimonio si chiude con un totale patrimonio netto di € 40.777.739,29 così suddiviso:

Fondo di dotazione	Euro 15.453.375,09
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Euro 1.058.469,34
Riserve da capitale	Euro 23.847.167,00
Riserve da permessi da costruire	Euro 3.982,80
Risultato economico dell'esercizio	Euro 414.745,06
Totale patrimonio netto al 31/12/2018	Euro 40.777.739,29

- questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28.03.2019, prot. n. 4824;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del settore economico e finanziario sulla regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione resa in forma palese che dà le seguenti risultanze: n. 7 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Di Virgilio, Di Giandomenico, Lattanzio e Combattelli), su n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 200.487,73 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				24.089,42
RISCOSSIONI	(+)	3.666.897,28	20.578.836,59	24.239.733,87
PAGAMENTI	(-)	3.911.926,23	20.351.897,06	24.263.823,29

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.688.060,79	5.218.839,04	9.906.899,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.714.223,83	5.614.431,41	9.328.655,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.166,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			455.225,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			50.851,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	219.742,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL35 del 2013	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	219.742,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.597,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	31.597,53
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 200.487,73
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- 3) di stabilire che non ricorrono le condizioni previste dall'art. 188 del D.Lgs.n.267/2000 e dell'art. 4 del DMEF del 02.04.2015 per il ripiano del maggior disavanzo secondo le modalità stabilite dall'art. 42, comma 12, del D.Lgs.n.118/2011 in quanto:
- a seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rideterminato il risultato di amministrazione al 01.01.2015 in un disavanzo complessivo pari ad € 1.055.386,68, giusta deliberazione di G.C. n. 75 del 30 aprile 2015;
 - con provvedimento di C.C. n. 14 del 4 giugno 2015, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 02.04.2015, è stato deliberato di dare

- copertura al suddetto disavanzo in numero trenta rate annuali pari ad € 35.179,56;
 - con il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 05.05.2016, è stato verificato che dal confronto tra il disavanzo iniziale alla data del 01.01.2015, di € 1.055.386,68, e quello finale al 31.12.2015, di € 354.915,83, vi è stato già un riassorbimento pari ad € 700.470,85, superiore alla quota annuale da ripianare pari ad € 35.179,56 che ha ridotto di fatto il disavanzo residuo da ripianare;
 - con il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 25.05.2017, è stato verificato che dal confronto tra il disavanzo iniziale alla data del 01.01.2016, di € 354.915,83, e quello finale al 31.12.2016, di € 311.405,41, vi è stato un riassorbimento pari ad € 43.510,42, sempre superiore alla quota annuale da ripianare, che ha ridotto di fatto il disavanzo residuo da ripianare;
 - con il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 22.05.2018, è stato verificato che dal confronto tra il disavanzo iniziale alla data del 01.01.2017, di € 311.405,41, e quello finale al 31.12.2017, di € 265.036,92, vi è stato un riassorbimento pari ad € 43.368,49, superiore alla quota annuale da ripianare, che ha ridotto di fatto il disavanzo residuo da ripianare;
 - dal confronto del disavanzo del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 e quello residuo dell'anno 2017, ai sensi dell'art.4 del DMEF del 02.04.2015, risulta che il disavanzo finale di € 200.487,73 rispetto ad € 265.036,92 è migliorativo per un importo pari ad € 64.549,19, superiore alla quota di ripiano annuale di € 35.179,56;
 - dall'analisi sin qui svolta risulta che questo ente, a partire dall'annualità 2015, ha già ripianato la somma complessiva di € 851.898,95, rispetto al disavanzo di € 1.055.386,68 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015;
- 4) di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 414.745,06;
- 5) di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 40.777.739,29, così suddiviso:
- | | |
|---|------------------------|
| Fondo di dotazione | Euro 15.453.375,09 |
| Riserve da risultato economico di esercizi precedenti | Euro 1.058.469,34 |
| Riserve da capitale | Euro 23.847.167,00 |
| Riserve da permessi da costruire | Euro 3.982,80 |
| Risultato economico dell'esercizio | <u>Euro 414.745,06</u> |
| Totale patrimonio netto al 31/12/2018 | Euro 40.777.739,29 |
- 6) di dare atto che, al 31 dicembre dell'esercizio, non esistono segnalazioni da parte dei responsabili di servizio relativi a debiti fuori bilancio da riconoscere;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- 8) di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot.n.4824 del 28.03.2019;
- 9) di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 10) di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;

Infine il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione che dà le stesse risultanze di quella principale.

Esce dall'aula il Consigliere Las Capruccia Alfredo: presenti 10, assenti n. 3 (La Capruccia Alfredo, La Capruccia Giulia e Marino Andrea).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to GAETANO DIODATI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Gian Luigi Zanatta

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Popoli, li **31-05-2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gian Luigi Zanatta

N. Reg. **788**

Addì **31-05-2019**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Enzo Di Giacomandrea

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **31-05-2019** al **15-06-2019**;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
- è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE